



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: SEMPRE PIU' RANDAGI ALL'ARRIVORE E AL PARCO STURA, A QUANDO SOLUZIONI RISOLUTIVE?

Il sottoscritto Consigliere Comunale

PRESO ATTO CHE

Nonostante i documenti protocollati in Consiglio Comunale e le sollecitazioni di residenti ed automobilisti, la presenza di cani randagi all'interno della Zona Basse di Stura continua ad aumentare senza vedere soluzioni che provino a risolvere i problemi.

CONSIDERATO CHE

Il Comune è co-responsabile per i danni procurati da cani randagi sul proprio territorio: non può sottrarsi alla richiesta di risarcimento se chiamato in causa.

La Corte di Cassazione, tornata ad occuparsi della questione della responsabilità per i danni cagionati da cani randagi, ha ribadito con la sentenza n. 17528 del 23 agosto 2011 il principio della "corresponsabilità" dei Comuni nello svolgimento dei compiti di organizzazione, prevenzione e controllo del randagismo sul proprio territorio, considerato che anche su di essi grava l'obbligo di "adottare concrete iniziative e assumere provvedimenti volti ad evitare che animali randagi possano arrecare danno alle persone nel territorio di competenza".

RILEVATO CHE

La presenza di randagismo nella zona in oggetto è in costante aumento, le problematiche si registrano soprattutto nelle ore notturne quando i branchi si muovono alla ricerca di cibo.

Sarebbe opportuno fare un censimento degli animali presenti, individuare delle soluzioni definitive che vadano a mettere in sicurezza l'area e che salvaguardino il benessere degli amici a quattro zampe.

APPURATO CHE

Un intervento immediato si ritiene necessario onde evitare che il problema diventi ingestibile.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Se siano a conoscenza del problema.
2. Quanti cani risultino censiti nella banca dati della polizia municipale.
3. Quali provvedimenti questa giunta intenda adottare, per provare a risolvere il problema
4. Se siano stati segnalati alla Polizia Municipale incidenti dovuti alla presenza di cani randagi.
5. Se siano giunte al comune richieste di risarcimento per danni cagionati dai cani dell'Arrivore o del Parco Stura.
6. Quanti cani siano stati catturati su iniziativa del comune.
7. Se l'area di Via Germagnano sia operativa ed IDINA ad accogliere i randagi di Basse di Stura.

Torino, 30/10/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Catizone